

Il compagno Nenna: «Non siamo di sinistra, siamo comunisti»

Erika Noschese

«Non siamo di sinistra, siamo comunisti. Potere ai lavoratori». Sembra essere questo il leitmotiv del partito comunista, guidato a livello nazionale da Marco Rizzo e a livello locale da Gennaro Thiago Nenna. Archiviata l'esperienza delle elezioni politiche, il pc provinciale ha messo in atto una vera e propria rivoluzione per essere più presenti sul territorio, accanto ai lavoratori e battaglia sui diritti civili e sociali. E sembrano essere questi i punti di forza della squadra di Nenna&Company che hanno aderito alla campagna nazionale contro l'attuale governo Lega-Movimento 5 Stelle contro il razzismo e la morte sul lavoro. Una campagna, quella del Pc, che sta prendendo piene in tutta la provincia di Salerno con gazebo informativi e volantaggio, per "portare avanti l'idea che un'Italia diversa e migliore è possibile se è socialista", come hanno dichiarato a più riprese i comunisti. Idee ben chiare, dunque, anche per la risoluzione di battaglie locali e/o nazionali come le unioni civili: «Siamo favorevoli alle unioni gay mentre c'è ancora un dibattito in corso per quanto riguarda la stepchild adoption (adozione del figlio o adozione in casi particolari è un istituto giuridico che consente al figlio di essere adottato dal partner – unito civilmente o sposato – del proprio genitore ndr)», ha spiegato Nenna. Contrari, invece, al Patto di Stabilità: «Se dovessimo entrare noi in Comune diremo fin da subito che siamo contrari. Ribadiamo con forza il nostro "no" al Patto di Stabilità», ha dichiarato ancora il "leader" del partito comunista di Salerno. A livello locale, l'attenzione è invece puntata sulle fonderie Pisano e la vicenda delocalizzazione: «Occorre tutelare tanto l'ambiente quanto i diritti dei lavoratori. E' necessario trovare una

soluzione nell'arco di poco tempo, nonostante le Pisano siano lì da anni e anni e della vicenda se ne parla solo negli ultimi dieci anni», ha detto Gennaro Thiago Nenna. Recentemente, il partito comunista ha organizzato la Festa Comunista con il Fronte della Gioventù Comunista salernitano, per discutere “del comunismo e della proposta dei comunisti per un'Italia diversa, per il potere ai lavoratori, per l'Italia socialista, davanti a giovani e adulti che non hanno smesso di lottare per un società migliore”, hanno spiegato i membri del Pc, con lo slogan: “avanti e non un passo indietro. Avanti nella ricostruzione comunista in Italia”. Insomma, una riorganizzazione locale e nazionale per far sì che il partito comunista possa crescere, avere radici forti sul territorio e prepararsi, di fatto, alle prossime competizioni elettorali, dopo il banco di prova delle elezioni politiche.